

LA RIVOLTA DEI PORTUALI

Genova, nasce il "fronte" per tornare al porto pubblico

I promotori: «I privati hanno fallito e ora le ex compagnie sono in crisi»

GENOVA. «Venti anni fa eravamo i califfi del porto, ora abbiamo le pezze al culo. Morti in banchina, terminal bloccati, uno scalo in bancarotta. Ecco dove ci hanno portato 20 anni di privatizzazione». Tra i portuali di Genova c'è voglia di portare indietro le lancette dell'orologio. Quando i moli erano pubblici, prima della privatizzazione che vide Genova fare da battistrada in Italia. Ma c'è anche aria di fronda a sinistra: ieri un gruppo di portuali ha tenuto a battesimo "Fronte del porto". Un'associazione che si rivolge a tutti i lavoratori del porto, «non si vuole contrapporre a nessuno», ma che è erede del Comitato spontaneo di Ponte Etiopia, quel movimento nato all'indomani della morte in banchina di Enrico Formenti e contraddistintosi per avere criticato aspramente - insieme alle imprese private che operano in porto - anche la dirigenza della Compagnia unica e i sindacati.

Ora escono allo scoperto dopo lo scandalo Multipurpose che ha portato alla luce le logiche spartitorie per l'assegnazione dei terminal ai gruppi privati, ma anche movimenti di soldi sospetti tra l'Autorità portuale e la Culmv. La scelta del centro sociale Zapata non è casuale. Niente Sala delle Chiamate, dove solitamente si incontrano i soci della Compagnia, o sede sindacale: «La vicenda giudiziaria - dicono - sancisce che un periodo storico è terminato, tutti i protagonisti si devono fare da parte, rappresentando un porto che non c'è più e non vogliamo. L'inchiesta ha aperto un vaso di Pandora mostrando la gestione mafiosa del porto e l'occupazione di spazi pubblici». All'interno delle regole tracciate dalla legge sui porti del 1994, i la-

voratori di "Fronte del porto" si sentono schiacciati tra un privato che pensa poco allo sviluppo dello scalo e molto alle proprie tasche e d ex compagnie portuali «che somigliano sempre più ad imprese e sempre meno a soggetti autogestiti».

Quattro i portavoce, più qualche altro portuale, a tenere a battesimo l'associazione: Luca Franza, Massimo Meucci, Giovanni Cirri e Daniele Bordo. La loro ricetta si condensa in pochi punti: banchine date in gestione a una società pubblica posseduta al 51% dall'Autorità portuale e il resto ai privati, inserimento dei servizi forniti dalle compagnie portuali tra quelli di interesse generale (come il rimorchio, o l'ormeggio) e superamento della forma di società privata, salario di mancato avviamento al lavoro pagato da un fondo di solidarietà alimentato dai traffici. La critica che farà più rumore è quella rivolta alle ex compagnie portuali genovesi, la Culmv e la Pietro Chiesa, trasformatesi in cooperative: «Oggi i lavoratori che ne fanno parte sono l'anello debole del sistema, ostaggi della logica di mercato. A loro non è applicato il contratto unico dei porti». E, sulle attuali dirigenze: «Siamo stupefatti di essere governati da pensionati». «Io non lo sono - ribatte Tirreno Bianchi, Pietro Chiesa - e nemmeno Batini credo lo sia. Non vorrei che si buttasse via il bambino con l'acqua sporca: le compagnie hanno tuttora un ruolo che va salvaguardato. Detto questo, e parlo per la Pietro Chiesa, se vi sono dei problemi sarebbe giusto parlarne nelle sedi preposte, piuttosto che attraverso i comunicati stampa».

SAMUELE CAFASSO

>> IL CASO

TRIESTE, MARESCA SFIDA LA CORTE DEI CONTI

*** GENOVA. Indosserà la toga e si difenderà da solo dalle accuse di Giovanni De Luca, procuratore generale della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia. Per Maurizio Maresca, consulente del Comune di Genova in materia di porti e infrastrutture, sarà un giovedì davvero particolare. Il professore genovese tornerà nel capoluogo giuliano per spiegare ai magistrati contabili perché, quando era presidente dell'Autorità portuale triestina, staccò un assegno da 50.000 euro intestandolo alla cantante Elisa, all'epoca "testimonial" del porto. «Ho preferito arrivare alla discussione in aula - spiega Maresca - perché in ballo c'è un'importante interpretazione delle norme che regolano l'attività delle Authority. Secondo il presidente De Luca la promozione dei porti dovrebbe essere riservata agli imprenditori. Secondo il mio punto di vista, invece, i compiti istituzionali di un'Autorità portuale comprendono sia il marketing territoriale, sia la pubblicità delle attività legate alle banchine». E la cantante Elisa, sottolinea Maresca, ricevette 50.000 euro dall'Autorità proprio in qualità di "testimonial del porto". «Ma in quella cifra erano compresi due concerti, una serie di attività promozionali, la diffusione di migliaia di manifesti con il volto della cantante e la realizza-



Maurizio Maresca

zione di un videoclip ambientato nel porto - racconta Maresca - E poi la Corte non contesta la somma, ma la sua destinazione. Il guaio è che, applicando rigidamente il principio invocato da De Luca, alle Autorità portuali dovrebbe essere vietato tutto, compresa la partecipazione a fiere e manifestazioni. Esattamente il contrario delle indicazioni dell'Unione europea». «Non è immaginabile - continua l'ex presidente - pensare che la promozione di un porto sia affidata unicamente ai terminalisti, o ad altri operatori. Certo: i privati possono concorrere alla promozione del sistema portuale, ma escludere l'Authority da questa attività mi sembra, in tutta sincerità, impensabile». Maresca, che insegna all'Università di Udine, ha già fatto sapere di voler portare il "caso Elisa" di fronte ai suoi studenti: «Dal punto di vista giuridico, si tratta di un caso estremamente interessante. Credo sia utile parlarne anche ai miei studenti».

F. FE.

I PROGRAMMI DEL 2009



Costa Crociere sbarca negli Usa e supera i cento itinerari

GENOVA. Diventeranno 14 nel 2009 le navi di Costa Crociere, che offriranno circa 250 destinazioni in tutto il mondo per oltre cento differenti itinerari, tra i quali una crociera transatlantica dall'Italia all'Argentina che risalirà il Rio delle Amazzoni sino a Manaus. Inedita anche la crociera negli Stati Uniti (New England) e Canada con scali nel Quebec, Boston, Newport e New York. Sono le novità del catalogo 2009, che è stato presentato a Milano.

Complessivamente l'offerta 2009 di Costa Crociere aumenterà del 12% rispetto a quest'anno, con l'entrata in servizio, in aprile e maggio, delle nuove navi Costa Luminosa (92.700 tonnellate di stazza e 2.828 ospiti) e Costa Pacifica (114.500 ton. e 3.780 ospiti). Il piano di espansione della compagnia comprende cinque nuove navi che entreranno in servizio entro il 2012, tutte commissionate a Fincantieri per un investimento complessivo di quasi 2,4 miliardi di euro.

TELECOMUNICAZIONI

Saes Getters, acquisita l'americana Spectra-Mat

GENOVA. Shopping negli Usa per Saes Getters. La società italiana ha firmato il contratto per rilevare Spectra-Mat, azienda con sede in Watsonville, California, dal trust costituito da dipendenti della società stessa, tramite la propria consociata americana Saes Getters Usa. Spectra-Mat produce e commercializza componenti da vuoto per il mercato delle telecomunicazioni, medicale e militare, dispositivi per beni capitali per l'industria dei semiconduttori, oltre a materiali avanzati per il mercato dei laser industriali.

IL RECUPERO

Ormeggiato a Trieste il traghetto incendiato

TRIESTE. È arrivato ieri a Trieste il traghetto turco «Un Adriyatik», che si era incendiato il 6 febbraio scorso al largo delle coste croate. Trascinato da due rimorchiatori italiani, il traghetto è stato ormeggiato all'Arsenale Triestino della Fincantieri, nei pressi del Porto Nuovo. In mattinata alcuni tecnici e rappresentanti dell'armatore, della Capitaneria di porto e della Fincantieri, sono saliti a bordo per verificare la situazione e decidere che fare dei camioni bruciati a bordo e di quel che resta della nave.

AZIONARIO

>> COMMENTO

BORSA DEBOLE CON BANCHE E TLC

*** MILANO. Giornata fiacca per Piazza Affari in scia all'andamento dei mercati europei e alla partenza in calo di Wall Street. A pesare sul mercato, oltre al carapetrolio, anche l'inflazione Usa sopra le attese. E così le contrattazioni a Milano, caratterizzate dai cali dei bancari e dalle vendite sui telefonici, sono terminate con il Mibtel giù dello 0,74% a 25.820 punti e lo S&P/Mib a -0,89% a 33.816. Male Telecom (-2,69% a 1,73 euro) e Fastweb (-0,31% a 25,52).

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
A.S. Roma	0,616	0,006	1,03
A2A	2,725	-0,007	-0,26
Acea	12,503	-0,168	-1,33
Acegas-Aps	6,942	-0,039	-0,56
Acotel Group	67,520	-1,260	-1,83
Acque Potabili	3,048	0,016	0,53
Acsm	1,616	0,024	1,51
Adiflex	6,472	-0,104	-1,58
Asciopave	17,174	-0,018	-0,10
Aedes	2,403	0,006	0,25
Aeffe	2,451	0,163	7,12
Alcon	1,787	0,002	0,11
Alerion	0,623	-	-0,03
Alitalia	0,663	0,018	2,86
Alleanza Ass.	8,407	-0,036	-0,43
Amplifon	3,111	-0,144	-4,42
Anima	2,002	0,006	0,30
Ansaldo Sts	9,122	-0,050	-0,55
Arena	0,111	-0,002	-2,12
Asciopave	1,615	-0,017	-1,04
Astaldi	5,028	0,123	2,51
Atlantia	22,200	-0,900	-3,90
Autogrill	11,232	-0,080	-0,71
Autostada To-Mi	12,837	-0,139	-1,07
Azimut	7,559	-0,022	-0,29

Banca CR Firenze	6,667	0,006	0,09
Banca Generali	4,953	-0,056	-1,12
Banca Ifis	8,737	-0,204	-2,28
Banca Italease	6,656	-0,111	-1,64
Banco Popolare	12,487	-0,229	-1,80
Basinect	2,260	-0,009	-0,40
Bastogi	0,284	0,001	0,35
BB Biotech	50,160	-0,290	-0,57
Bca Carige	2,582	0,030	1,18
Bca Carige r	2,586	-0,027	-1,03
Bca Finmat	0,807	-0,010	-1,26
Bca Ifis w8	2,610	-0,040	-1,51
Bca Intermobiliare	5,591	-0,027	-0,48
Bca Pop.Etruria e Lazio	8,734	-0,011	-0,13
Bca Pop.Intra	10,840	0,195	1,83
Bca Pop.Milano	7,966	-0,107	-1,33
Bca Pop.Spoleto	8,166	0,116	1,44
Bca Profilo	1,715	-0,018	-1,04
Bco Bilbao Vizcaya	13,564	-0,116	-0,85
Bco Desio-Brianza	6,863	0,087	1,28
Bco Desio-Brianza rnc	6,901	-0,001	-0,01
Bco Popolare w10	0,427	-0,008	-1,77
Bco Santander	11,651	-0,179	-1,51
Bco Sardegna rnc	14,894	0,011	0,07

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Beghelli	1,021	-0,019	-1,83
Benetton Group	9,230	-0,097	-1,04
Beni Stabili	0,730	0,007	0,97
Bialeff Industrie	1,390	-0,024	-1,70
Biesse	14,178	0,038	0,27
Boero Bart.	22,200	-1,800	-7,50
Bolzano	2,989	0,003	0,10
Bon.Fonzaesi	30,570	0,320	1,06
Brembo	9,797	0,181	1,88
Brioschi	0,397	-	-0,10
Bulgari	7,658	-0,064	-0,83
Buongiorno Vitam.	2,063	-0,017	-0,82
Buzzi Unicem	16,237	-0,006	-0,04
Buzzi Unicem rnc	11,351	-	-

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Cad It	9,823	-0,167	-1,67
Cairo Comm.	32,770	-0,110	-0,33
Calligaris	5,672	-0,068	-1,18
Calligaris Ed.	3,877	-0,081	-2,05
Cam-Fin	1,357	-0,013	-0,95
Campani	5,870	-0,014	-0,24
Capa Live	0,696	0,005	0,72
Carraro	5,881	0,109	1,89
Cattolica As	30,550	-0,280	-0,91
CDC	2,840	-0,055	-1,90
Cell Therap.	0,974	-0,004	-0,40
Cembre	5,291	-0,042	-0,79
Cementir Hold	5,946	0,052	0,88
Cent. Latte Torino	2,827	-0,020	-0,70
Ceram. Ricchetti	1,560	-0,032	-2,01
CHL	0,492	0,001	0,18
Ciccollella	2,402	-0,110	-4,38
Cir	2,009	-0,064	-3,09
Class Editori	1,238	0,030	2,48
Cobra	4,582	-0,116	-2,47
Cofisa	0,869	0,012	1,42
Cr Artigiano ge08	2,797	-0,002	-0,07
Cr Valtel w8	1,419	0,002	0,14
Cr Valtel w9	1,597	0,007	0,44
Cred. Artigiano	2,896	-0,023	-0,79
Cred. Bergamasco	28,100	-0,220	-0,78
Cred. Emiliano	8,513	-0,137	-1,58
Cred. Valtellinese	8,853	-0,057	-0,64
Cremonini	2,410	-0,003	-0,12
Crespi	0,793	-0,017	-2,07
Csp	1,607	0,167	11,60

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
D'Amico	2,409	0,065	2,77
Dada	13,963	0,040	0,29
Damiani	1,826	-0,011	-0,60
Danieli	18,772	-0,196	-1,03
Danieli rnc	13,319	-0,286	-2,10
Data Service	3,898	-0,110	-2,78
Datalogic	6,008	0,185	3,14
De Longhi	3,367	-0,008	-0,24
Dea Capital	1,695	0,009	0,53
Diasorin	12,506	0,122	0,99
Digital Bros	4,188	-0,118	-2,74
Dmail Group	10,137	-0,019	-0,19
DMAT	23,320	0,010	0,04
Ducati M.Holding	1,677	0,011	0,66

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Edison	1,804	0,074	4,28
Edison r	1,819	0,026	1,45
EEMS	3,017	0,005	0,17
El.En.	25,900	0,010	0,04
Elica	2,621	-0,111	-4,06
Emak	4,938	-0,044	-0,88
Enel	7,382	-0,085	-1,14
Enerdat	2,852	0,015	0,53
Engineering	25,740	0,260	1,02
Eni	22,960	-0,020	-0,09
Enia	10,702	-0,109	-1,01
Erg	11,455	-0,078	-0,68
Ergo Prev.	4,029	-0,035	-0,86
Espritnet	6,521	0,398	6,50
Eurofili	1,389	-0,055	-3,81
Eurotech	4,397	-0,035	-0,79
Eutelita	1,823	0,005	0,28
Eutelita r	1,823	0,005	0,28
Evereli Group	0,324	-0,006	-1,73
Exprivia	1,880	-0,009	-0,48

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Fastweb	25,520	-0,090	-0,35
Flat	14,818	0,039	0,26
Flat prvc	11,760	0,103	0,88
Flat rnc	11,785	-0,057	-0,48
Fidia	7,723	-0,107	-1,37
Fiera Milano	4,626	-0,132	-2,77
Fin. Pollone	0,677	0,010	1,58
Fimcancanica	0,495	0,003	0,61
FIMB Art'w	20,300	-0,050	-0,24
Fininvest	7,078	0,073	1,04
Fondaria-Sai	28,270	-0,250	-0,88
Fondaria-Sai rnc	19,426	0,021	0,11
FSa w08	6,485	-0,169	-2,54
Fullsix	5,505	-0,077	-1,38

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Gabetti Pro.Sol.	1,887	0,002	0,11
Gas Plus	7,869	0,282	3,72
Gefran	4,857	-0,021	-0,43
Gemina	1,132	-0,014	-1,22
Gemina rnc	1,035	-	-
Generali	28,060	-0,170	-0,60
Geox	11,548	-0,037	-0,32
Geniss	3,890	-0,037	-0,94
Granitilindere	6,979	-0,031	-0,44
Gruppo Edit. L'Espresso	4,354	-0,094	-2,11
Gruppo Edit. L'Espresso	2,650	0,047	1,81
Guala Cl.	3,792	-0,001	-0,03

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Hera	2,914	0,013	0,45

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
I Grandi Viaggi	1,291	-0,011	-0,84
Ili prvc	18,952	0,035	0,19
Illi	5,395	0,021	0,39
Illi rnc	4,505	0,017	0,38
IGD	2,157	-0,007	-0,32
Il Sole 24 Ore	4,141	-0,076	-1,80
Ima	14,111	0,095	0,68
Imm. Lombarda	0,131	-	-0,31
Immsi	1,444	0,033	2,97
Impregilo	3,453	0,004	0,12
Impregilo rnc	8,140	-	-
Indesit	8,905	0,010	0,11
Indesit rnc	11,880	0,380	3,30
Intek	0,603	0,008	1,43
Intek r	0,986	-	-
Interpump	5,947	0,016	0,27
Intesa Sanpaolo	4,495	-0,030	-0,66
Intesa Sanpaolo rnc	4,278	-0,028	-0,65
Inv e Sviluppo Med	1,045	-	-0,84
Invest e Svill w9	0,024	-	-0,24
Italmobiliare	0,136	0,002	1,26
Igi Spa	3,981	-0,117	-2,86
Irc	2,791	-0,015	-0,53
Iride	2,264	-0,024	-1,05
Iride w8	0,636	-0,014	-2,11
Isagro	3,696	0,044	1,20
IT Holding	0,709	-0,013	-1,87
IT WAY	6,577	-0,002	-0,03
Italcementi	13,093	0,113	0,87
Italcementi rnc	9,846	0,118	1,21
Italmobiliare	57,760	-0,390	-0,68
Italmobiliare rnc	41,970	0,240	0,58

Azioni	Euro Pr.Uff.	Diff.	Var. %
Juventus FC	0,871	0,004	0,46

||
||
||